

## Chag Sameach (Happy Holiday)!

### Today is Hoshana Rabbah (Great Salvation)

**“O Lord, save us [hoshia’na]; O Lord, grant us success. Blessed is he who comes in the name of the Lord. From the house of the Lord we bless you.” (Psalm 118:25-26)**

The eight-day festival of Sukkot is almost finished, and since it is a holiday of rejoicing, it closes with three final festive days: **Hoshana Rabbah** (Great Salvation), **Shemini Atzeret** (Eighth Day of Assembly), and **Simchat Torah** (Joy of the Torah).

**Hoshana Rabbah, the seventh day of Sukkot**, started last night and as is customary, many stayed up all night reading the entire book of Deuteronomy and the Book of Psalms.

Today, Jewish people all over the world are intensely worshiping the Lord their God, since according to tradition, **Hoshana Rabbah is the day on which the judgment that was sealed on Yom Kippur is “delivered.”**

For that reason this day is characterized by prayer, repentance, and praise. Because this day is the day that judgment is delivered, it is customary to greet one another with **Pitka Tova**, which means a **good note**, referring to being sealed in the Book of Life.

In Temple times, on Hoshana Rabbah, the Jewish People cried out **“Ana Adonai Hoshia’na,”** which means **“Save us, Lord!”**

This prayer is never uttered in vain: **God promises that all who call upon His name will be saved.**

**“And everyone who calls on the name of the Lord will be saved; for on Mount Zion and in Jerusalem there will be deliverance, as the Lord has said, among the survivors whom the Lord calls.” (Joel 2:32; see also Romans 10:13)**

**[Click here](#) to bless Israel through our ministry helping orphans and widows!**

**“For seven days present food offerings to the Lord, and on the eighth day hold a sacred assembly and present a food offering to the Lord. It is the closing special assembly; do no regular work.” (Leviticus 23:36, see also Numbers 29:36)**

**As the sun sets today, Hoshana Rabbah ends and Shemini Atzeret (Eighth Day of Assembly) begins.**

Rabbinic tradition teaches that on Shemini Atzeret, the world is judged concerning water, fruit, and produce. On this day, the amount of rainfall for the coming year is decided. For that reason, on the eighth day that is set aside by God for a closing assembly, the Jewish people recite special prayers for rain.

In ancient times, a special water drawing ceremony was performed every night during Sukkot called **Simchat Beit HaShoeva** (Rejoicing at the House of the Water-Drawing).

This ceremony is thought to have originated during the Second Temple period, when the **Cohen HaGadol (High Priest)** would draw water from the Pool of Siloam. He then poured it out upon the altar as a Water Libation (offering).

The people would follow the Cohen (priest) to the Pool of Siloam in a joyous processional of singing, dancing and rejoicing, reciting **Hallel (Praises)** from **Psalms 113-118** and **120-134**, and chanting **Isaiah 12:3**: “**With joy you will draw water from the wells of salvation [yeshua].**”



Yeshua (Jesus), who understood and answered our heart’s cry for salvation, addressed **these themes of salvation and water** on the last day of Sukkot when He proclaimed that all who believe in Him will be refreshed with rivers of living water.

“**On the last and greatest day of the festival, Yeshua stood and said in a loud voice, ‘Let anyone who is thirsty come to me and drink. Whoever believes in Me, as the Scripture has said, rivers of living water will flow from within them.’**” (John 7:37-38)

**The water He was speaking of was the eternal Spirit of God (John 7:39).**

Yeshua was **poured out like water**, as described in the **Messianic Psalm 22:14**.

It was only after He poured out His soul to death that God poured out the rain of the Ruach HaKodesh (Holy Spirit) upon the earth (**Acts 2:1-4**).

Water is a powerful symbol in this hot, dry country of Israel, where it’s easy to become dehydrated if we don’t drink enough water.

Sadly, few realize that they are perishing without the water of the Spirit of God.

These final days of Sukkot are the perfect time to consider Yeshua's invitation to come to Him when we are weary or full of sorrow, and to be refreshed by the Ruach HaKodesh (Holy Spirit).

## Chag Sameach (Buone Feste)!

### Oggi è Hoshana Rabbah (Grande salvezza)

**“O Signore, salvaci [hoshia'na]; O Signore, concedici il successo. Beato chi viene nel nome del Signore. Dalla casa del Signore ti benediciamo”.** (Salmo 118:25-26)

Il festival di otto giorni di Sukkot è quasi terminato, e poiché è una festa di gioia, si chiude con tre giorni festivi finali: **Hoshana Rabbah** (Grande Salvezza), **Shemini Atzeret** (Ottava giornata dell'Assemblea) e **Simchat Torah** (Gioia della Torah).

**Hoshana Rabbah, il settimo giorno di Sukkot**, è iniziato ieri sera e, come è consuetudine, molti sono rimasti svegli tutta la notte a leggere l'intero libro del Deuteronomio e il Libro dei Salmi.

Oggi, gli Ebrei di tutto il mondo adorano intensamente il Signore loro Dio, poiché secondo la tradizione, **l'Hoshana Rabbah è il giorno in cui il giudizio sigillato su Yom Kippur viene “deliberato”.**

Per questo motivo questa giornata è caratterizzata da preghiera, pentimento e lode. Poiché questo giorno è il giorno in cui viene emesso il giudizio, è consuetudine salutarsi con Pitka Tova, il che significa una buona nota, riferendosi al fatto di essere suggellati nel Libro della Vita.

Ai tempi del tempio, nella Rabba di Hoshana, il popolo Ebraico gridava **“Ana Adonai Hoshia'na”**, che significa **“Salvaci, Signore!”**

Questa preghiera non viene mai pronunciata invano: **Dio promette che tutti coloro che invocano il Suo nome saranno salvati.**

**“E avverrà che chiunque invocherà il nome dell'Eterno sarà salvato, perché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà salvezza, come ha detto l'Eterno, e fra i superstiti che l'Eterno chiamerà”.** (Gioele 2:32; vedete anche **Romani 10:13**)

**[Cliccate qui](#)** per benedire Israele attraverso il nostro ministero di aiuto agli orfani e alle vedove!

**“Per sette giorni offrirete all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco. L'ottavo giorno avrete una santa convocazione e offrirete all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco. È giorno di assemblea solenne; non farete in esso alcun lavoro servile.”** (Levitico 23:36, vedete anche **Numeri 29:36**)

**Mentre il sole tramonta oggi, Hoshana Rabbah termina e inizia Shemini Atzeret (Ottava Giornata dell'Assemblea).**

La tradizione rabbinica insegna che su Shemini Atzeret, il mondo viene giudicato per quanto riguarda l'acqua, la frutta e i prodotti della terra. In questo giorno, viene decisa la quantità di pioggia per l'anno a venire. Per questo motivo, l'ottavo giorno che è stato messo da parte da Hashem (Dio) per un'assemblea di chiusura, il popolo di Israele recita preghiere speciali per la pioggia.

Anticamente, durante il Sukkot veniva eseguita una speciale cerimonia del disegno dell'acqua ogni notte, chiamata **Simchat Beit HaShoeva (Gioia alla Casa del Disegno Acquatico)**.

Si pensa che questa cerimonia abbia avuto origine durante il periodo del Secondo Tempio, quando il **Cohen HaGadol (Sommo Sacerdote)** avrebbe attinto l'acqua dalla Piscina di Siloam. Quindi lo versava sull'altare come una Libazione dell'Acqua (offerta).

La gente avrebbe seguito il Cohen (sacerdote) fino alla piscina di Siloam in un gioioso corteo di canto, danza e gioia, recitazione della **Hallel (Lodi)** dai **Salmi 113-118** e **120-134** e cantando **Isaia 12:3**: **“Con gioia attirerai acqua dai pozzi della salvezza [Yeshua].”**

Yeshua (Gesù), che ha compreso e risposto al grido di salvezza del nostro cuore, ha affrontato **questi temi di salvezza e acqua** l'ultimo giorno di Sukkot quando ha proclamato che tutti coloro che credono in Lui saranno rinfrescati con fiumi di acqua viva.

“L'ultimo e il più grande giorno del festival, Yeshua si alzò e disse ad alta voce: **“Or nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù si alzò in piedi ed esclamò dicendo: “Se qualcuno ha sete, venga a me e beva. Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, da dentro di lui sgorgheranno fiumi d'acqua viva.” (Giovanni 7:37-38)**

**L'acqua di cui parlava era l'eterno Spirito di Dio (Giovanni 7:39).**

Yeshua fu versato come acqua, come descritto nel **Salmo Messianico 22:14**.

Fu solo dopo aver riversato a morte la sua anima che Hashem (Dio) versò la pioggia del Ruach HaKodesh (Spirito Santo) sulla terra (**Atti 2:1-4**).

L'acqua è un potente simbolo in questo paese caldo e asciutto di Israele, dove è facile disidratarsi se non beviamo abbastanza acqua. Purtroppo, pochi si rendono conto che stanno morendo senza l'acqua dello Spirito di Hashem (Dio).

Questi ultimi giorni di Sukkot sono il momento perfetto per considerare l'invito di Yeshua a venire da Lui quando siamo stanchi o pieni di dolore, e per essere rinfrescati dal Ruach HaKodesh (Spirito Santo).